

Prende il via **domenica 14 dicembre** alle 20.45 in Sala Maggiore la nuova Stagione di Danza del Teatro Comunale di Vicenza (XXIX edizione di Vicenza Danza), con uno spettacolo molto originale, un *concerto in danza* che vede protagonista un'eccellenza riconosciuta del panorama coreutico nazionale come **Aterballetto**, la più famosa compagnia di danza contemporanea italiana, primo Centro Coreografico riconosciuto dal Ministero della Cultura, una realtà poliedrica, acclamata per il valore e l'originalità delle sue produzioni, nata nella fucina dell'omonima compagnia fondata a Reggio Emilia nel lontano 1977. Nella serata speciale per l'apertura della stagione Aterballetto presenterà in prima regionale al pubblico del Comunale quattro brani, ***Rhapsody in Blue - An echo, a wave - Reconciliatio - Solo Echo***, creazioni firmate dal gotha della coreografia internazionale contemporanea, in grado di valorizzare la versatilità tecnica e interpretativa degli straordinari danzatori. Le quattro coreografie sono firmate, in sequenza, dalla coppia d'arte e di vita Iratxe Ansa e Igor Bacovich, dal giovane e talentuoso Philippe Kratz, dall'affermatissimo Angelin Preljocaj e dalla star canadese Crystal Pite. L'originale programma propone uno spettacolo contemporaneo di grande fascino ed emozione, un'esperienza multisensoriale che attraverso la danza pervade corpo, anima e memoria, anche grazie alle musiche di George Gershwin, dal sound design di Tommaso Michelini, e ancora dai capolavori di Ludwig van Beethoven e Johannes Brahms, che accompagnano i brani.

La nuova Stagione di Danza del Teatro Comunale di Vicenza, realizzata con la consulenza artistica di Loredana Bernardi, prevede sette appuntamenti in Sala Maggiore, mentre la sezione dedicata ai nuovi linguaggi coreografici Luoghi del Contemporaneo Danza, curata da Alessandro Bevilacqua, contempla cinque appuntamenti, una programmazione versatile di dodici spettacoli in cui trovano spazio generi ed espressioni coreutiche molto diverse, nuove creazioni, grandi interpreti nazionali e internazionali, coreografi icone del contemporaneo, due prime nazionali (e sei prime regionali), spettacoli e performances dedicati ad un pubblico fidelizzato, appassionato e competente.

La serata di danza di **domenica 14 dicembre** prevede, prima dello spettacolo, l'Incontro con la Danza, in programma nella Sala del Ridotto alle 20.00, condotto da **Lara Crippa**, ideatrice e animatrice del blog paroledidanza.wordpress.com; Lara Crippa racconterà al pubblico il contesto in cui si sviluppano le produzioni di Aterballetto, con un accenno particolare alla cifra stilistica di ciascuno dei quattro coreografi in programma.

Il programma della serata presenta quattro coreografie; dura circa un'ora e mezza, con un breve intervallo dopo ogni brano. ***Rhapsody in Blue*** è la prima; nel 2024, **Iratxe Ansa** e **Igor Bacovich** iniziano la loro collaborazione con Aterballetto e presentano questo brano ricco di energia, un pezzo per sedici danzatori costruito sulla celebre rapsodia di George Gershwin, a cento anni dalla sua prima rappresentazione, uno spettacolo che ha debuttato in prima assoluta al Teatro Regio di Parma. L'idea iniziale era quella di giocare con la rapsodia e riscriverla attraverso un altro immaginario, regalando al pubblico una visione più universale, meno legata al contesto newyorkese o allo spirito dell'epoca. *"Abbiamo cercato di rivedere Gershwin a livello storico - affermano i coreografi - cercando di decontestualizzarlo per potenziare ancora di più l'universalità del suo capolavoro. Chiudere gli occhi, sentire cosa vuole dirci quella musica, e rappresentarla oggi attraverso la nostra poetica, esprimerla con il nostro approccio al movimento e al corpo scenico"*.

Essendo così potente, così allegra, così frizzante, la rapsodia regala uno spazio sonoro in cui tutto è possibile, dove da ogni angolo fanno capolino elementi sempre nuovi e la sorpresa è il

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

comun denominatore. I corpi reagiscono ad input concitati e sempre diversi; un gioco che regala il sogno di nuovi mondi ogni volta che la creazione entra in contatto con un nuovo tema.

Il secondo brano del programma, **An echo, a wave** (2025), è un potente passo a due di **Philippe Kratz** (giovane e talentuoso coreografo tedesco, storico danzatore di Aterballetto) che traduce il senso di meraviglia e di eternità evocate dalla veduta del mare: il fluire del movimento dei danzatori richiama il moto ondoso, naturale e ininterrotto, ma anche il passaggio attraverso stati d'animo differenti. Il coreografo parte dunque dalla suggestione del mare come metafora dell'eternità, dell'incontro e della separazione per farlo diventare specchio del nostro essere effimeri, ma anche capaci di creare bellezza e connessioni.

Il terzo brano della serata, **Reconciliatio** di **Angelin Preljocaj**, è ancora un duetto, ma qui al femminile, tratto da *Suivront mille ans de calme* (*Seguiranno mille anni di calma*), uno spettacolo del 2010 del celebre coreografo francese, di origini albanesi, pervaso da una vena lirica e impressionista, ispirato all'Apocalisse. Sostenuto dalle note della *Sonata al chiaro di Luna* di Ludwig van Beethoven, il passo a due ha l'obiettivo di svelare la presenza di un significato nascosto, una verità impercettibile allo sguardo. Apocalisse significa infatti sollevare il velo e anche la creazione in danza suggerisce la possibilità di una rivelazione da intuire e accogliere, così come nella delicata relazione tra le due protagoniste emergono in tutto il loro fascino evocativo le impressioni sottili e sfumate raccolte da Preljocaj nel corso del processo creativo. Il duetto è stato realizzato all'interno di *Memorare '24: Meditazione in San Petronio – danza e canto per la pace*. L'evento, organizzato dal Presidente CEI (il Cardinale Matteo Zuppi) è stato ideato da Vittoria Cappelli e realizzato al Teatro Comunale di Bologna, con il supporto ed il patrocinio del Comune di Bologna e del Dicastero per l'Evangelizzazione del Vaticano per il Giubileo 2025.

La quarta coreografia, **Solo Echo**, è una celebre creazione della pluripremiata coreografa canadese **Crystal Pite** riallestita da Aterballetto nel 2025. Il brano si ispira a due sonate per violoncello e pianoforte di Johannes Brahms e alla poesia *Lines for Winter* del canadese Mark Strand e invoca l'inverno, la musica e il corpo in movimento. Con delicatezza e intensità, Pite riflette sul tema della perdita, sull'accettazione del cambiamento e sul mistero della resilienza. In una carriera coreografica che dura da oltre 35 anni, l'artista ha creato più di sessanta opere per compagnie come The Royal Ballet, il Nederlands Dans Theater, il Balletto dell'Opéra di Parigi e il National Ballet of Canada. È universalmente riconosciuta per lavori che affrontano con profondità temi come il trauma, la dipendenza, il conflitto, la coscienza e la mortalità; la sua visione audace e originale le ha valso riconoscimenti internazionali e ha ispirato un'intera generazione di artisti della danza.

La stagione artistica del Teatro Comunale di Vicenza è sostenuta dai soci Comune di Vicenza, in qualità di socio fondatore originario, Regione del Veneto e Fondazione Cariverona come soci fondatori aderenti e Intesa Sanpaolo come socio sostenitore, ma anche grazie al supporto delle varie realtà aziendali, delle organizzazioni e dei sostenitori del Teatro Comunale che a vario titolo intervengono con contributi economici o di altra natura: la Camera di Commercio di Vicenza; i partner Mecc Alte, Inglesina e Rigoni Franceschetti; gli sponsor educational AGSM AIM, Banca delle Terre Venete, Emisfero e Famila del Gruppo Unicomm; i sostenitori Confcommercio Vicenza, F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici, Gruppo ICM, Nardi S.p.A., Pesavento; gli sponsor tecnici Develon, Burgo Group, Cantine Colli Vicentini - Vitevis; gli Amici Corporate Cepu, Lions Club Vicenza, Rotary Club Vicenza; i media partner Il Giornale di Vicenza e TVA Vicenza. E naturalmente tutti gli Amici e i donatori privati del Teatro. La stagione di danza è sostenuta anche dal Ministero della Cultura e da Fondazione Roi.

Biglietti e abbonamenti per la Stagione di Danza sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcvl.it.



**Teatro
Comunale
Città di Vicenza**



Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

I biglietti per gli spettacoli di Danza in Sala Maggiore costano 39 euro l'intero, 34 euro il ridotto over 65, 22 euro il ridotto under 30, ad eccezione degli spettacoli di Aterballetto e Spellbound che costano 28 euro l'intero, 25 euro il ridotto over 65, 18 euro il ridotto under 30; per tutti gli spettacoli è previsto il biglietto a 18 euro Ultime File (dalla W alla Y).

Per gli spettacoli di Luoghi del Contemporaneo Danza in varie sedi, i biglietti costano 15 euro l'intero e 13 euro il ridotto under 30 e over 65, ad eccezione di *Gran Bolero* al Teatro Olimpico (30 euro l'intero, 25 euro l'over 65, 18 euro l'under 30) e di *Sonate Bach* in Sala Maggiore (20 euro l'intero, 16 euro l'over 65, 14 euro l'under 30).

Per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti e gli abbonamenti anche con la Carta del Docente e le Carte della Cultura.

Gli abbonamenti alla Stagione di Danza (7 spettacoli) sono in vendita fino a domenica 14 dicembre; gli abbonamenti Mini-Danza (3 spettacoli, date fisse) fino a sabato 7 marzo; gli abbonamenti ai Luoghi del Contemporaneo Danza (5 spettacoli) fino a domenica 15 febbraio. Sono in vendita anche gli abbonamenti di Natale, il Carnet libero per 6 spettacoli e le Gift Card.

Informazioni

Sito ufficiale: www.tcv.it

Facebook: www.facebook.com/teatro.comunale

Instagram: www.instagram.com/tcvicenza